



r_piemon - Rep. DD-A16 23/12/2025.0001184.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Enrico Gallo

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO A

SINTESI MOTIVAZIONI IRRICEVIBILITA'

N. domanda	Richiedente	Importo investimento	Sintesi motivazioni irricevibilità (le motivazioni estese sono riportate nella nota prot. SIAP-00110292 del 07/05/2025, conservata nel documentale SIAP della domanda)	Osservazioni del richiedente (nota prot. di ricevimento 72288/A1614A del 09/05/2025 conservata nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi delle motivazioni di conferma dell'irricevibilità (le motivazioni estese sono riportate nella nota prot. SIAP-00127373 del 26/05/2025, conservata nel documentale SIAP della domanda)
20231102094	COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	€ 349.540,39	Alla domanda non è allegata una "relazione redatta da tecnico competente in materia attestante il rischio di eventi franosi o valanghivi", documento obbligatorio qualora il progetto preveda la realizzazione di interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico, come specificato al par. C.2.3 Documentazione richiesta per la domanda di sostegno delle disposizioni attuative;	Il progettista incaricato specificava che "non è stata allegata la relazione redatta da tecnico competente in materia attestante il rischio di eventi franosi o valanghivi in quanto allo stato attuale non sono presenti dissesti effettivamente riscontrati né ad oggi cartografati dal Sistema Informativo Frane in Piemonte di Arpa Piemonte (SIFraP) né dal Sistema Informativo Valanghe di Arpa Piemonte (SIVA). Pertanto non sono previsti interventi specifici in merito"	Richiamate le disposizioni attuative, che specificano: - al par. C.2.2, che "Le domande non complete di tutta la documentazione e degli allegati prescritti nel bando non sono ricevibili"; - al par. C.2.3, che "La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti, completa degli allegati sotto riportati, pena la non ricevibilità della domanda stessa"; al punto A è precisato che "se il progetto prevede la realizzazione di interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico" è necessario allegare "relazione redatta da tecnico competente in materia attestante il rischio di eventi franosi o valanghivi"; - al par. B.3 che "Il rischio di eventi franosi o valanghivi deve essere dimostrato con apposita relazione redatta da tecnico competente in materia, facendo riferimento a: aree individuate dal Sistema Informativo Frane in Piemonte (SIFraP) di Arpa Piemonte; aree individuate dal Sistema Informativo Valanghe (SIVA) di Arpa Piemonte"; vengono confermati i motivi di irricevibilità.

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO A

SINTESI MOTIVAZIONI IRRICEVIBILITA'

N. domanda	Richiedente	Sintesi motivazioni preavviso di rigetto (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)	Controdeduzioni (conservate nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi esito definitivo dell'istruttoria di ammissibilità (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)
20231102037	ASSOCIAZIONE FONDIARIA LA SERRA	In base ai criteri di selezione riportati al paragrafo B.7 del Bando, alla domanda di sostegno viene attribuito il seguente punteggio: 0 punti per il criterio 3 (interventi selvicolturale di lotta attiva a specie esotiche invasive arboree, perché la Buddlejia davidii non è una specie arborea) 3 punti per il criterio 6 (ricadenza in fascia altimetrica di collina); 4 punti per il criterio 7 (ricadenza nella ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea"); Punti totali: 7, pertanto la domanda non consegue il punteggio minimo e non è ammissibile.	Occorre considerare anche il contrasto alle specie vegetali esotiche invasive tra i punteggi, in quantonel Piano di investimento è citato il contrasto alla specie ARBOREA Ailanto (Ailanthus altissima)	E' stato verificato che nel Piano di investimento allegato alla domanda di sostegno è riportato un accenno alla presenza di "esemplari di ailanto" e all'intenzione di procedere al "taglio dei singoli esemplari di ailanto". Si è ritenuto pertanto che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di attribuire alla domanda 3 punti per il criterio di selezione 3 (intervento di lotta attiva all'Ailanto), per un totale di 10 punti.
20231102128	COMUNE DI ACCEGLIO	1) con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico": la "Relazione idrogeologica" allegata alla domanda indica la presenza di un fenomeno franoso gravitativo profondo, caratterizzato da movimenti molto lenti, con piano di scorrimento profondo, ben oltre l'area esplorata dalle radici delle piante. Tenuto conto dell'estensione del popolamento interessato rispetto al fenomeno franoso si ritiene che l'intervento proposto (e più in generale un qualunque intervento selvicolturale) non abbia alcun effetto nel prevenire il movimento franoso; inoltre l'intervento selvicolturale proposto (diradamento dal basso) non è coerente né con le disposizioni del bando né con le previsioni del Piano Forestale Aziendale vigente e pertanto non è ammissibile. 2) con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico": le Disposizioni attuative stabiliscono che gli interventi selvicolturali possono essere integrati da interventi non selvicolturali; gli interventi di sistemazione dei versanti sono accessori a quelli selvicolturali, che devono rappresentare almeno il 70% dell'importo di spesa ammissibile (par. B.5.1); le operazioni previste per la tipologia di investimento P2 non sono pertanto ammissibili, perché non è ammissibile l'intervento principale (operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico").	a) l'area, oltre ad un movimento gravitativo profondo, presenta molteplici fenomeni di dissesto idrogeologico (frana superficiale a monte della pista forestale che sale verso l'acquedotto comunale - fronte di distacco largo mediamente 1 m per una lunghezza di circa 70 m; erosione superficiale; accumulo di acque meteoriche; piccolo smottamento già avvenuto sulla pista forestale nei pressi dell'intervento); b) è stato verificato che una percentuale significativa della superficie d'intervento è caratterizzata da un lariceto pascolivo, su cui si prevede di realizzare un taglio a scelta "con la finalità di ridurre la massa arborea insistente sul versante", aprendo piccole buche per favorire l'insediamento della rinnovazione; c) l'operazione di cippatura in bosco viene limitata alla porzione di cimali e ramaglie, da spargere sulle aree di intervento; d) l'intervento di sistemazione del versante "non rappresenta in alcun modo la manutenzione della viabilità agrosilvopastorale" ma serve per "evitare che una porzione di suolo presente a monte della strada distacchi interessando non solo la strada succitata ma le porzioni di territorio presenti al di sotto di essa".	E' stato verificato che: a) con nota prot. SIAP-00307234 del 26/11/2025, a sostegno di quanto dichiarato con le Controdeduzioni al preavviso di rigetto, è stata fornita una relazione a firma del Dott. Geol. Lombardo Francesco, secondo cui "in corrispondenza del settore su cui insiste l'area oggetto d'intervento, sono state riscontrate alcune modeste instabilità di carattere superficiale, riconducibili alla saturazione e conseguente fluidificazione della coltre di copertura"; b) nella relazione forestale allegata alle Controdeduzioni al preavviso di rigetto viene chiarito che: - l'area, oltre ad un movimento gravitativo profondo, presenta molteplici fenomeni di dissesto idrogeologico - l'obiettivo del progetto è ridurre la possibilità di distacco della frana superficiale; - gli interventi selvicolturali previsti sono tagli a scelta culturale all'interno della fustaia disetanea, principalmente a carico dei soggetti maturi di larice, volti a favorire la rinnovazione "con l'obiettivo di ottenere una composizione specifica più equilibrata e un aumento di stabilità del popolamento". L'intervento dovrà essere effettuato a piede d'albero, rimuovendo i larici di grandi dimensioni che appesantiscono il versante e che, in caso di schianto, potrebbero aggravare i fenomeni di dissesto già presenti. Inoltre, si dovrà preservare la rinnovazione naturale dove essa è già presente, e creare piccole aperture nel bosco dove invece manca, per stimolarne lo sviluppo o l'insediamento; - la superficie di intervento ricade per la maggiorparte nella "compresa silvo-pastorale" individuata dal PFA vigente. Il bosco è eterogeneo e caratterizzato da zone a prevalenza di larice, molto rade, e zone a prevalenza di abete bianco e rosso molto dense; ; - la realizzazione degli interventi selvicolturali descritti comporta una deroga rispetto alle previsioni del PFA vigente, in quanto il pascolamento dovrà essere vietato; - gli interventi di ingegneria naturalistica (realizzazione di una palificata doppia, di un canale di scolo in legname e pietrame e di una canaletta per lo sgrondo delle acque meteoricheposto a 45° rispetto all'asse della sede stradale) mirano a ridurre i fenomeni di dissesto presenti, gestendo al contempo le acque meteoriche all'interno del popolamento. Si è ritenuto pertanto: che le controdeduzioni presentate consentono di superare le motivazioni del preavviso di rigetto e di ritenere ammissibili gli investimenti previsti dalla domanda, come descritti nella relazione allegata alle Controdeduzioni.



r_piemon - Rep. DB-A16 23/12/2025.0001184.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Enrico Gallo

CSR 2023-2027 REGIONE PIEMONTE
Intervento SRD12 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste"

Azione SRD12.1 "Prevenzione dei danni alle foreste"

ALLEGATO A

SINTESI MOTIVAZIONI IRRICEVIBILITA'

N. domanda	Richiedente	Sintesi motivazioni preavviso di rigetto parziale (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)	Controdeduzioni (conservate nel documentale SIAP della domanda)	Sintesi esito definitivo dell'istruttoria di ammissibilità (le motivazioni estese sono riportate nei verbali di istruttoria, conservati nel documentale SIAP della domanda)
20231102185	COMUNE DI LOCANA	Con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P2 "Interventi di sistemazione di versanti per la prevenzione dal rischio idrogeologico": l'intervento di sistemazione proposto ("ripristino del soprassuolo asportato" mediante modellazione dell'area con escavatore e realizzazione di una copertura diffusa con astoni e talee di Salix spp.) non è funzionale alla difesa del bosco esistente, pertanto non è ammissibile. Con riferimento alle operazioni previste per la tipologia di investimento P1 "Interventi selvicolturali di prevenzione dal rischio idrogeologico": la superficie di intervento ricadente nell'Area 2 è ridotta ad una striscia di pochi metri sul bordo del canalone inciso, per cui un intervento potrebbe configurarsi al limite come una rimozione di alberi instabili sul ciglio di sponda; in ogni caso il movimento franoso si genera più a monte, pertanto un intervento selvicolturale non sarebbe influente sulla sua stabilizzazione. L'intervento proposto per l'Area 2 non è pertanto ammissibile. L'esclusione degli investimenti nelle Aree 1 e 2 determina la riduzione della spesa ammissibile e conseguentemente delle spese generali e tecniche	Entro i termini previsti il richiedente non ha presentato per iscritto proprie osservazioni	Si confermano le considerazioni espresse con nota prot. SIAP-00292243 del 03/11/2025.
20231102144	COMUNE DI SAMPEYRE	Riduzione del punteggio autoattribuito per il criterio di selezione 2 (superficie accorpata interessata da interventi selvicolturali pari a 25,30 ha), in quanto il progetto prevede un imboschimento a collettivi, pertanto la superficie di 9 ha non può essere considerata accorpata; il punteggio relativo al criterio di selezione 2 non può essere attribuito ad una superficie di 25,30 ha (3 punti) ma solo ad una superficie di 15,5 ha (2 punti). Alla domanda di sostegno è stato attribuito il seguente punteggio: 4 punti per il criterio 1, 2 punti per il criterio di 2, 4 punti per il criterio 5, 5 punti per il criterio 6. Punti totali: 15	Entro i termini previsti il richiedente non ha presentato per iscritto proprie osservazioni	Si confermano le considerazioni espresse con nota prot. SIAP-00292246 del 03/11/2025.